

Grugliasco, altro schiaffo all'Atlavir

foto e servizi di UGO SPLENDORE

IN PRINCIPIO è sempre Grugliasco. Come nel match d'andata, i Draghi superano l'Atlavir e inaugurano il girone di ritorno con due punti che fanno comodo tanto quanto quelli conquistati nel match d'andata.

PRIMA DI RITORNO

Successo dei Draghi come all'andata: vince l'intensità dei giovani di coach Farese Ricordato Simone Catena

Draghi bestia nera di un'Atlavir che maledice la sosta. Prima dello stop la banda Miceli viaggiava a buon ritmo, ora deve ritrovare quell'intensità che invece Grugliasco ha sfoggiato a grandi dosi alla ripresa del campionato.

Oltre all'aggancio in classifica dei rivaltesi, la squadra di Carmine Farese si regala la zona prossima ai playoff, anche se non è questo il primo obiettivo stagionale della matricola: «Vogliamo conquistare la salvezza il prima possibile - dice Farese a fine gara - poi penseremo ad altro. In campionato siamo partiti bene e poi spariti un po', ritrovandoci nel finale. Diciamo che il girone d'andata ci è servito a capire come funzionano le cose. Ora proviamo a migliorarci».

I Draghi hanno fatto vacanza-lavoro: sette allenamenti sotto le feste. E si sono sentiti. Tre quarti su quattro sono andati agli orange, con tanto di strappo finale. Solo nel terzo l'Atlavir ha fatto la voce grossa, riordinando il parziale. «Ma proprio in quei 10 minuti abbiamo speso troppo e nel finale siamo rimasti senza benzina - spiega coach Riccardo Miceli - La sosta ci ha appesantiti, dobbiamo ritrovare brillantezza al più presto, perché ci attende una serie di partite difficili».

Il match. Un minuto di raccoglimento per ricordare Simone Catena, ex giocatore del Grugliasco, scomparso il 27 dicembre. Poi le prime schermaglie. Rivalta cerca subito i chili di Tarsia, ma il lungo è sempre braccato: con le buone o con le cattive. Dall'altra parte, Grugliasco vive di accelerazioni (Negrini) e frustate (Della Rovere, che piazza la tripla del 13-11). Lisa (innesto extra, con Blanco, nell'organico della neopromossa) si ritrova un regalo dell'Atlavir e fa 18-15.

Perino e Cavallotto dalla lunetta riportano in parità Rivalta a inizio secondo round, ma sono sempre i guizzi di Grugliasco a fare la partita nonostante la raffica di errori al tiro: personale di Rizzo, Della Rovere sul filo dei 24, cen-



Le ombre dell'Atlavir in attacco al Palalevi di Grugliasco: rivaltesi si sono fatti sentire solo nel terzo parziale

PALLACANESTRO GRUGLIASCO-ATLAVIR RIVALTA.....52-43 (18-15, 33-27, 43-40)

Pallacanestro Grugliasco: Caneva 4, Cristiano, Dal Ben 9, Schirano, Della Rovere 19, Bullio, Letizia 2, Rosso, Rizzo 4, Negrini 3, Lisa 4, Blanco 7. All. Carmine Farese.
 Atlavir Rivalta: Mortara 4, Soncin 3, Perino 5, Errigo 4, Vair 2, Destro 5, Cavallotto 4, Ceragioli 8, Dumbreaveanu, Didero, Tarsia 8. All. Riccardo Miceli.



tro di Caneva e schiacciata di Dal Ben. L'Atlavir si tiene stretti i punti di Errigo e Tarsia, ma non sa far fruttare la pioggia di rimbalzi in attacco: 33-27 all'intervallo.

Si riprende con un siluro di bomber Blanco (214 punti in 13 partite, quarto in classifica marcatori del girone) e un'altra stoccata di Della Rovere: 40-29, all'Atlavir non entra niente e Grugliasco ha la partita in mano. Ne

è così sicuro che si prende una pausa. E l'Atlavir rientra con un break di 11-1: 2+1 di Mortara, gancio di Perino, spilloni di Ceragioli. Il finale caldo è pronto da servire.

Ma Grugliasco rientra in campo con più carburante e chiude il match con Lisa, arresto e tiro di Rizzo, due lampi di Della Rovere e un libero di Dal Ben.

Rivalta in disordine, ma è un anno di transizione. Miceli, nuovo della



Carmine Farese, coach della matricola Grugliasco

panca gialloblù: «Stiamo cambiando il tipo di gioco: meno schemi, più spazi, iniziative personali finalizzate a questa idea di gioco. L'inizio è stato difficile, poi siamo decollati. Abbiamo buttato quattro punti, contro Grugliasco e Savigliano».

Grugliasco da migliorare al tiro, dice Farese: «Percentuali troppo basse, dobbiamo crescere sotto questo aspetto, anche perché di gioco ne produciamo molto. Bene la difesa: ci ha messo voglia e cervello».

In ogni caso, i peccati di Grugliasco sono peccati di gioventù. Conclude Farese: «Trovo una disponibilità immensa di questi ragazzi e questa è la nostra grande garanzia. Viviamo alla giornata e cerchiamo di migliorare di partita in partita. Siamo la vetrina del club: questa squadra rappresenta la nostra filosofia, che si basa sulla valorizzazione dei giovani».



GIRONE B

RISULTATI 1° di ritorno: Mondovì-Bea Chieri (11-1), Omega Asti-Gators 77-72, Tam Tam-Sagrantino 56-80, Grugliasco-Atlavir 52-43, Oasi Laura Vicuña-Savigliano 61-66, Orbassano-Castelnuovo 51-65, Carmagnola-Victoria Torino nd.

CLASSIFICA: Castelnuovo e Sagrantino, Gators 22, Omega Asti 20, Savigliano, Oasi Laura Vicuña e Carmagnola 14, Bea Chieri*, Atlavir e Grugliasco 12, Victoria 10, Tam Tam 8, Mondovì* 6, Orbassano 2.

PROSSIMO TURNO: Gators-Oasi, Atlavir-Omega Asti (17-1 ore 18,30), Bea Chieri-Orbassano, Savigliano-Tam Tam, Castelnuovo-Carmagnola, Sagrantino-Mondovì (17-1 ore 18), Victoria Torino-Tam Tam.

